



## I Core Curriculum SICIP per la costruzione del Dossier formativo delle équipes che operano nelle Reti locali di cure palliative: l'esperienza dell'AUSL della Romagna

### Il ruolo del consiglio regionale SICIP

Cristina Pittureri, Elena Amaducci, Tiziana Parma, Simona Brunelli  
Servizio Cure palliative e Hospice Cesena – Azienda USL della Romagna

Maria Cristina Monterubbianesi

UO Terapia Antalgica e cure palliative Rimini – Azienda USL della Romagna

Laura Fabbri, Marco Maltoni, Linda Prati

UO Cure Palliative Forlì – Azienda USL della Romagna

Luigi Montanari, Piero Amati, Fiorella Bacchilega

S.S.A. Cure palliative e Hospice Ravenna – Azienda USL della Romagna

Maria Barbara Lelli, Diletta Priami

Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna

L'articolo 5 della Legge n. 38/2010 e la successiva Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10/7/2014 individuano le figure professionali abilitate ad operare nelle Reti di cure palliative. In particolare negli allegati tecnici della Conferenza Stato-Regioni vengono definiti i contenuti minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità che i professionisti che operano nelle Reti di cure palliative devono possedere o acquisire attraverso percorsi formativi obbligatori, ai fini dello svolgimento delle proprie attività professionali.

La Delibera di Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 560/2015 "Riorganizzazione della Rete locale di cure palliative" prevede che vengano attivati programmi formativi aziendali specifici in cure palliative per garantire adeguate competenze nell'ambito della Rete locale di cure palliative.

Il Dossier formativo (DF) individuale e di gruppo, descritto nell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007, è stato identificato come lo strumento che consente di formalizzare tutte le fasi del processo della formazione [programmazione, realizzazione, valutazione] del singolo o del gruppo [équipe o network professionale]. Non è un portfolio delle competenze ma ne può essere considerato un precursore ed è comunque correlato al profilo professionale e alla posizione organizzativa.

Alla luce di queste considerazioni, 18 infermieri, 12 medici, 3 fisioterapisti e 3 psicologi provenienti dalle 4 aree dell'Azienda USL della Romagna (Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini) e dall'IRST di Meldola, che operano nelle quattro Reti di cure palliative, partecipano a un percorso formativo [12 ore di formazione residenziale e 12 ore di formazione sul campo] condotto da esperti dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale per arrivare alla definizione di un Dossier formativo condiviso dalle quattro équipes dell'Azienda USL al fine di avvalersi di uno strumento di programmazione e valutazione omogeneo e che identifichi la formazione e la crescita

individuale e del gruppo, che ha come obiettivo quello di prestare un'assistenza alla persona alta e di qualità indiscussa.

I principi per l'organizzazione dell'evento sono nati e sono stati condivisi nel gruppo regionale di coordinamento SICP con l'intento di trasferire la modalità formativa alle altre aree della regione e di giungere ad una definizione condivisa del palliativista. Quindi per la progettazione di politiche formative e organizzative coerenti e condivise in merito agli obiettivi prioritari finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali e relazionali specifiche delle diverse professioni operanti nelle Reti di cure palliative, sono stati utilizzati i Core Curriculum della Società italiana di cure palliative (SICP), che definiscono il punto di vista della SICP sulle competenze necessarie dei singoli profili professionali e sui percorsi formativi miranti al consolidamento e allo sviluppo delle cure palliative.